

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Partecipiamo: «Consiglio comunale? Un gioco al massacro»

Redazione · Wednesday, March 15th, 2017

Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo di maggioranza Partecipiamo le riflessioni effettuate dopo l'ultimo Consiglio Comunale. «Il gioco al massacro che le opposizioni stanno portando avanti, non conduce a nulla di positivo – commenta l'amministrazione comunale -. Durante il consiglio, anche se il regolamento non lo permette, abbiamo dovuto dare voce a un gruppo di cittadini, che hanno voluto esprimere la loro contrarietà rispetto alla scelta portata avanti dall' Amministrazione». Più avanti ancora, alcune riflessioni sull'atteggiamento delle minoranze rispetto, in particolar modo, all'aumento delle rette dell'asilo nido.

Quanto accaduto durante l'ultimo consiglio comunale offre lo spunto per alcune riflessioni sull'andamento della politica castellanese.

Il gioco al massacro che le opposizioni stanno portando avanti, non conduce a nulla di positivo, e non dà alcun contributo alla ricerca di soluzioni per il bene di tutti, anzi, rischia di produrre un allontanamento ancora maggiore della politica dai cittadini. Durante il consiglio infatti, anche se il regolamento non lo permette, abbiamo dovuto dare voce a un gruppo di cittadini, che hanno voluto esprimere la loro contrarietà rispetto alla scelta portata avanti dall' Amministrazione.

Le ipotesi sono due: o questi cittadini non si sono sentiti sufficientemente rappresentati, o qualcuno li ha sollecitati ad intervenire utilizzando le loro legittime preoccupazioni, per portare ancora una volta allo scontro, a scapito di un confronto costruttivo.

E lo spazio per un confronto è stato offerto; la consigliera delegata all'istruzione, come premessa al suo intervento in Consiglio Comunale, ha messo in evidenza il fatto che il regolamento dei nidi era stato presentato e consegnato durante la commissione tecnica del 1° febbraio, convocata appositamente per condividere con le minoranze l'argomento. Al termine della commissione, e questa è un'ulteriore dimostrazione della disponibilità al dialogo, sono stati dati 20 giorni di tempo per la presentazione di osservazioni e proposte di modifica. Ma allo scadere dei 20 giorni, nessuna osservazione è pervenuta. Accusano il gruppo Partecipiamo di chiusura e mancanza di attenzione e poi, quando vengono coinvolte, cosa fanno le opposizioni?

Restano in silenzio, per ricordarsi del tema in prossimità del Consiglio Comunale, e chiedere addirittura durante il Consiglio, di posticipare ad altra data la discussione dell'argomento!

Arriviamo ora al **contributo dato dalle minoranze durante il Consiglio Comunale.**

Abbiamo assistito ad un abbandono d'aula per protesta, metodo di effetto, più volte utilizzato dal consigliere Caputo anche in passato, ma poco produttivo.

Siamo stati accusati di insensibilità e confusione da parte del consigliere Palazzo, che non ha ancora chiara la differenza tra le funzioni di sindaco, assessori e consiglieri delegati.

Il consigliere Paolo Colombo, che ha ammesso di non aver letto per tempo il regolamento, con un atteggiamento a dir poco arrogante e ai limiti della maleducazione, ha fatto un intervento centrato più sui contenuti lessicali che su quelli di merito.

Il consigliere Soragni, a cui va riconosciuto uno stile rispettoso sia delle persone che del luogo istituzionale, tra le altre cose ha affermato: "se fossimo stati eletti avremmo messo in atto quanto promesso in campagna elettorale e cioè avremmo garantito ai nuovi iscritti la frequenza gratuita".

La prima doverosa precisazione è legata a quanto effettivamente scritto nel programma elettorale depositato dalla lista "Marinella Colombo Sindaco" e che qui riportiamo: "Si ritiene importante dare la possibilità alle giovani coppie di poter pensare serenamente alla crescita della famiglia concedendo uno sgravio del 50% sulla retta del primo anno di frequenza all'Asilo Nido". Quindi non frequenza gratuita, ma sgravio del 50 %

Alla base di questa "imprecisione" c'è scarsa memoria o pura ricerca di consenso? Visto che la stessa affermazione è stata ripresa anche successivamente dai consiglieri della Lega Nord, la risposta ci sembra evidente.

Ricordiamo inoltre che, quando è stato depositato il programma elettorale, era già stata approvata a livello regionale la misura dei Nidi Gratis per l'anno scolastico 2016-2017, misura che ha previsto l'azzeramento della retta per famiglie con ISEE fino a 20.000 euro. Tale misura ha comunque lasciato invariati i costi a carico del comune.

Ci sembra troppo comodo dire di avere a cuore il tema degli asili nido, senza impegnarsi nel ben più faticoso lavoro di razionalizzazione e miglioramento del servizio.

Anche l'accusa di avere usato denaro per abbattere le querce del cimitero, invece che usarlo per contenere le rette dell'asilo, appare strumentale.

Primo perché, anche nel loro programma elettorale troviamo scritto al punto 12 "le grandi opere", quanto segue: "Gli interventi prioritari per opere di investimento sono.....progettazione e realizzazione dell'ingresso del cimitero con la qualificazione della dotazione arborea lungo i viali interni".

Secondo: ci spieghino i motivi per cui nel 2012 le rette del nido, che fino ad allora erano differenziate tra residenti e non residenti (170 euro al mese), di colpo sono state unificate? Solo per l'anno in corso, essendo i non residenti iscritti 19, abbiamo avuto un minor introito di 32.300 euro!

Ma l'obiettivo della Politica è la ricerca di un facile consenso o è la ricerca del bene comune?

Bene comune inteso non come bene di questo o quel cittadino, di questo o quel gruppo sociale, ma il bene in cui ciascuno, persona o gruppo, trova il massimo bene proprio, compatibile con quello delle altre persone o degli altri gruppi.

E' questo l'obiettivo del nostro agire politico, ed è proprio questo che rende necessario il lavoro di risanamento di bilancio, e quello della riorganizzazione e razionalizzazione di tutti i settori e i servizi, che stiamo portando avanti.

E come accade in famiglia, se vogliamo raggiungere il risultato, è necessario il contributo costruttivo della maggioranza, delle minoranze e dei cittadini. Ed questo è l'invito che rivolgiamo a tutti, nessuno escluso: di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della nostra comunità.

This entry was posted on Wednesday, March 15th, 2017 at 4:43 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.